

FORMATO EUROPEO  
CURRICULUM VITAE



INFORMAZIONI PERSONALI

Nome Cognome	<b>LUCIA CASTIGLIONI</b>
Residenza	Vigevano (PV)
Cellulare	+39 3337963481
E-mail	castiglioni.lucia@gmail.com
Nazionalità	italiana
Data di nascita	NOVARA, 11/03/1984
Iscrizione all'albo	Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori di Novara e VCO, Num. 1516 – da 01/2011
	Abilitazione all'esercizio della professione di <b>Architetto</b> conseguita c/o Politecnico di Milano – 07/2010
P.IVA	02588580189

ESPERIENZA E FORMAZIONE

• date	2011 – 2013
• istituto di formazione	Politecnico di Milano, sede di Milano
• qualifica conseguita	<p><b>Dottorato di ricerca</b> in 'Progetto e tecnologie per la valorizzazione dei beni culturali', coordinatore Prof. Elena Mussinelli, dipartimento A.B.C., Politecnico di Milano, relatore Prof. Elisabetta Ginelli.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– Titolo della ricerca: "<b>La riqualificazione valorizzativa del patrimonio costruito di edilizia residenziale pubblica. Strategie e criteri</b>", discussa il 17 Marzo 2014 con <b>merito</b>.</li> <li>– Dottorato ICAR 12 - Tecnologia dell'architettura</li> <li>– Ammessa con borsa di studio presentando un progetto di ricerca sul tema della riqualificazione del patrimonio edilizio sociale esistente, tutor prof. E. Ginelli</li> </ul> <p>Progetto di ricerca sul tema della <b>riqualificazione del patrimonio edilizio sociale</b> esistente dove si ritiene di poter dimostrare che azioni di riqualificazione possano essere intese come <b>azioni valorizzative</b> non solo a livello edilizio, di cui si riportano interessanti spunti applicativi di <i>best practice</i> europee, ma anche in relazione alle tematiche del benessere sociale, della qualità abitativa e della sostenibilità a 360°. Si ritiene in modo particolare che l'applicazione sul contesto di edilizia popolare abbia un <b>significato</b> profondo che mira all'<b>integrazione</b> e alla <b>sostenibilità</b> del territoriale locale inserendolo in <b>circuiti sperimentali di innovazione</b> culturale nella creazione di una rete di servizi utili alla cittadinanza e alla collettività locale</p> <p>Maggiori dettagli:</p> <p>Il cardine della ricerca è stata l'interpretazione della <b>riqualificazione edilizia</b> come azione di valorizzazione. Questa affermazione è nata dal fatto che comunemente la valorizzazione è esplicitamente orientata alla "messa in valore" del patrimonio, con una <b>componente economica</b> forte e sovrastante qualsiasi altra necessità. Nella presente ricerca si è assunto che l'azione valorizzativa sia composta da molteplici variabili quali le macro azioni valorizzative: <b>culturale, architettonica, paesaggistica, economica-gestionale e ambientale</b>.</p> <p>Si sono individuati i <b>paradigmi della valorizzazione</b> intesi come elementi costituenti una matrice multidisciplinare e una <b>visione sistemica</b> sulla riqualificazione edilizia. I nove paradigmi individuati sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- La valorizzazione ambientale, come approccio mirato a integrare i <b>criteri della sostenibilità</b> e dell'<b>eco-efficienza</b> sia nell'uso delle risorse, che nella gestione degli spazi che nel rapporto con il contesto territoriale;</li> <li>- La valorizzazione architettonica, intesa come un'azione progettuale che può ri-definire lo <b>scenario urbano</b> incidendo</li> </ul>

<ul style="list-style-type: none"> <li>• date</li> <li>• istituto di formazione</li> <li>• qualifica conseguita</li> </ul>	<p>anche a <b>livello dell'alloggio</b> oltre che a quello <b>edilizio</b>;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- La valorizzazione culturale, comprensiva di azioni di tipo cultural-turistico incrociando conoscenza, <b>valenza storica e testimonianza</b>;</li> <li>- La valorizzazione economica, intesa come quell'azione transdisciplinare che comprende altre discipline quali l'ambito <b>gestionale</b>, quello <b>tecnologico</b>, quello <b>architettonico</b>, quello <b>urbano</b> e quello <b>sociale</b>;</li> <li>- La valorizzazione energetica, come approccio specialistico all'<b>efficienza energetica</b> da intendersi non come apporto meramente tecnico, ma come azione progettuale innovatrice nella <b>relazione tra ecoefficienza e tipologia</b>;</li> <li>- La valorizzazione gestionale, come approccio che tende a individuare <b>modalità d'uso flessibili</b> e <b>multifunzionali</b> nel tempo di politiche, tecniche e pratiche sociali;</li> <li>- La valorizzazione sociale, intesa come azione di <b>partecipazione</b> e di <b>inclusione</b> dei cittadini in <b>processi evoluti di rinnovo</b>;</li> <li>- La valorizzazione urbana, riguarda progetti alla scala del quartiere ed incide sul miglioramento del <b>contesto microurbano</b> in modo che la riqualificazione edilizia sia inserita in un sistema di rinnovo complessivo;</li> <li>- La valorizzazione tecnologica, che è strumentale alla <b>governance</b> dall'insieme delle paradigmi elencati.</li> </ul> <p>L'esito della tesi è consistito nell'individuazione della condizione di "<b>riqualificazione valorizzativa</b>" che si concretizza nell'esprimere la piena <b>integrazione</b> e <b>interdipendenza</b> delle variabili di valorizzazione tradizionalmente considerate indipendenti e autonome.</p> <p>I criteri che la costituiscono sono: <b>L'energia sociale e urbana</b>, <b>La tecnologia per la qualità abitativa</b>, <b>La tipologia efficiente</b>, <b>La mobilità intelligente</b>, <b>Lo sguardo verso l'esterno</b>, <b>La facciata rappresentativa</b>, <b>La multifunzionalità per l'edificio e il quartiere</b>, <b>La raffigurazione contemporanea</b>, <b>La sperimentazione comunitaria</b> e <b>La valutazione omnicomprensiva</b>.</p> <p>Ottobre - Novembre 2013</p> <p>IULM, Libera Università di Lingue e Comunicazione, Milano - <b>corso di perfezionamento</b></p> <p>Frequenza (ammissione per merito) al corso: InnoTal. Talenti per l'innovazione globale e la professionalizzazione.</p> <p>Organizzato da Fondazione CRUI e finanziato da Fondazione Cariplo</p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• date</li> <li>• istituto di formazione</li> <li>• qualifica conseguita</li> </ul>	<p>2006/2007 - 2008/2009 - <b>Laurea Specialistica</b></p> <p>Politecnico di Milano, Facoltà di Architettura e Società, corso di Laurea in Architettura</p> <p>23 Ottobre 2009 Laurea in Architettura, voto conseguito <b>110/110 Orientamento Tecnologico e Strutturale dell'Architettura</b></p> <p>Bon M., Castiglioni L., <i>La flessibilità tecno-tipologica nell'edilizia residenziale. Progetto sperimentale per la trasmissione della cultura dell'abitare</i>, rel. Prof.ssa Elisabetta Ginelli.</p> <p>L'obiettivo della tesi è stato quello di creare una relazione tra progetto architettonico e <b>cultura dell'abitare</b>.</p> <p>Si è proposto un progetto sperimentale di <b>edilizia residenziale sociale</b>, denominato Laboratorio dell'abitare, in cui l'intero intervento vuole essere uno strumento di conoscenza, per la trasmissione delle <b>soluzioni costruttive e abitative non tradizionali</b>.</p> <p>Maggiori dettagli:</p> <p>La volontà di progettare un Laboratorio dell'abitare è da intendersi come tentativo di comunicare i differenti modi di vivere lo spazio, per proiettare l'utenza verso prospettive più rispondenti alle <b>nuove esigenze</b>.</p> <p>Il progetto è costituito da un'area privata dedicata ad alloggi che rappresentano concretamente la sperimentazione qualitativa di <b>soluzioni tipo-tecnologiche</b>.</p> <p>La <b>tecnologia costruttiva a secco</b> e le <b>soluzioni flessibili</b> consentono l'<b>adattabilità</b> degli spazi e l'ampliabilità dei locali, necessarie alla <b>diversificazione</b> dell'offerta abitativa.</p> <p>I principi fondamentali su cui si basa il progetto dell'edificio trasformabile sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- dichiarazione della <b>trasformabilità</b></li> <li>- uso innovativo delle <b>tecnologie</b></li> <li>- proposta per un nuovo modello dell'abitare impostato sulla <b>flessibilità</b> di tipo istantanea</li> <li>- la <b>coordinazione dimensionale modulare</b></li> <li>- trasmissione della cultura dell'abitare.</li> </ul> <p>La trasformabilità del progetto è dimostrata non solo dalla possibilità di <b>convertire la funzione</b> della costruzione, ma è esplicitata dall'inserimento di uno spazio espositivo in cui poter approfondire tramite mostre, conferenze o laboratori tematici tale argomento.</p> <p>La residenza è intesa non solo come sperimentazione della costruzione, ma anche come <b>sperimentazione dell'abitare</b> contemporaneo in cui gli utenti possono <b>monitorare</b> e vivere il prodotto direttamente.</p>

L'obiettivo progettuale è quello di proporre un modello che gli utilizzatori potranno valutare attuando la sperimentazione dell'abitazione non all'interno del processo decisionale architettonico, noto come progettazione partecipata, ma nel tempo. In questo senso gli utenti sono sperimentatori dell'abitazione non al tempo t0 che è di responsabilità del progettista, ma al tempo tx d'uso del manufatto.

L'elaborato si è basato su una ricerca di **esempi architettonici di qualità** per dimostrare le implicazioni positive del tema della flessibilità nel campo dell'architettura contemporanea. I casi studio analizzati sono stati volutamente diversificati rispetto a soluzioni tecnologiche, morfologiche, funzionali e di facciata e mostrano come il tema dell'abitare contemporaneo, sia risolto in modo diverso sia dai progettisti e committenti che da un punto di vista più propriamente culturale.

Le schede, appositamente redatte per lo studio dei progetti architettonici, miravano all'esplicitazione degli **aspetti tecnici e tecnologici**, quindi ad individuare prodotti e materiali di ogni componente edilizio, la presenza di **asole tecniche** e di attenzioni progettuali mirate alla flessibilità, alla **sostenibilità** e alla **manutenzione**.

L'esito del progetto sperimentale che applica nelle sue parti il tema della flessibilità, assume tre valenze differenti :

- **Livello culturale**

- **Livello operativo**

- **Livello informativo.**

Il **livello culturale** vuole dimostrare che la flessibilità di tipo tecno-tipologico è caratteristica indispensabile per rispondere in modo esaustivo a più classi esigenziali. Nel contempo il progetto architettonico contemporaneo deve inglobare in sé molteplici competenze e quindi altrettante variabili/difficoltà che ne fanno un esempio di complessità che deve essere gestita in modo unitario.

Il secondo livello, quello **operativo**, dimostra in modo pratico la valenza culturale che assume il progetto individuando le scelte sperimentali e innovative di tecnologie e tecniche mirate al supporto della flessibilità progettuale.

Il terzo livello è di tipo **informativo**, cioè incardina in esso il peso delle diverse soluzioni rispetto ai livelli di qualità e delle classi esigenziali, non solo per verifica del work in progress, ma anche come strumento attraverso il quale definire il progetto. Questo livello ha come espressione più elevata la sede dello spazio espositivo che è pensato come un luogo aperto allo scambio culturale sul tema dell'abitare e sull'architettura.

L'obiettivo principale che si voleva raggiungere con l'elaborato è la ripresa della trattazione del tema dell'abitare per garantire la trasmissione di **nuove soluzioni architettoniche** che rispecchino le esigenze culturali e sociali della società odierna, calibrate sulle nuove esigenze di **trasformabilità, reversibilità e temporaneità** dell'abitare.

Il progetto si è posto questi obiettivi: l'inserimento nel contesto, l'ampliamento dell'**offerta culturale** della città, la **dotazione di servizi** di pubblica utilità (micro-asilo e area pubblica), intenti di **risparmio energetico, diversificazione della tipologia** di alloggi offerti mediante l'applicazione della **flessibilità tecno-tipologica**.

Un ulteriore obiettivo, anche se non sviluppato nell'elaborato, è che un'impostazione progettuale basata sulla flessibilità tecno-tipologica consente la definizione di un progetto architettonico in cui due aspetti sono prettamente rilevanti:

- **Garanzia del risultato**

- **Certezza del costo.**

Alla base del progetto complessivo è posta la scelta di una tecnologia che si avvale della **flessibilità tecno-tipologica** come principio principe perché in grado di rispondere alle esigenze prestazionali e sociali in modo trasversale e completo.

<ul style="list-style-type: none"> <li>• date</li> <li>• istituto di formazione</li> <li>• qualifica conseguita</li> </ul>	<p>2003/2004 - 2005/2006 - <b>Laurea Triennale</b>            Politecnico di Milano, Facoltà di Architettura e Società, corso di Laurea in Scienze dell'Architettura</p> <p>27 Luglio 2006 Laurea in Scienze dell'Architettura, voto conseguito <b>105/110</b>            Castiglioni L., <i>Progetto sostenibile. Tre Approcci Progettuali</i>, rel. Prof. Emilio Faroldi</p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• date</li> <li>• istituto di formazione</li> <li>• qualifica conseguita</li> </ul>	<p>1998/1999 - 2001/2002 - <b>Diploma</b> orientamento architettonico            Liceo Artistico Statale F. Casorati, Novara</p> <p>Diploma di scuola superiore, voto conseguito <b>100 e lode/100</b> con attestato anno integrativo (2003)</p>

## ESPERIENZA DIDATTICA

<ul style="list-style-type: none"> <li>• date</li> <li>• principali mansioni e responsabilità</li> </ul>	<p>Anni accademici 2009/10 - 2011/12 - 2012/13 - 2013/14 - 2014/15</p> <p><b>Supporto agli insegnamenti ICAR 12 - Tecnologia dell'Architettura</b>  <u>in numerosi insegnamenti</u>, nello specifico di seguito:</p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• date</li> <li>• datore di lavoro</li> <li>• principali mansioni e responsabilità</li> <li>Insegnamento</li> </ul>	<p>A.A. 2014/15 - A.A. 2013/14 - A.A. 2012/13 - A.A. 2011/12</p> <p>Scuola di Architettura e Società, Politecnico di Milano, Dipartimento BEST, poi ABC, via Bonardi 3, Milano</p> <p>Esercitatore della materia</p> <p>Modulo di <b>Eco-Progettazione di Sistemi e componenti edilizia</b>, cfu 4, ICAR 12</p> <p>Corso di Innovazione tecnologica e controllo ambientale, prof. E. Ginelli</p> <p>Laurea Magistrale in Architettura, sede Milano Leonardo</p> <p><i>Durante questo incarico mi sono occupata principalmente di seguire le esercitazioni degli studenti nella ricerca di casi studio di nuova costruzione o di riqualificazione urbana con realizzazione di nuovi complessi residenziali di social housing in Europa realizzati negli ultimi 10 anni. La ricerca emersa ha permesso di approfondire la conoscenza sia dello stato dell'arte del settore sia le ultime soluzioni tecnologiche nell'ottica di <b>soluzioni eco-efficienti, sostenibili, multifunzionali e integrate</b> per quanto riguarda il concetto della sostenibilità ad ampia scala con articolare riferimento alla tecnologie costruttive e ai prodotti tecnologici messi in opera. Inoltre durante l'incarico ho avuto modo di presentare l'esito della mia ricerca di dottorato che ha dei temi affini alle tematiche del corso.</i></p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• date</li> <li>• datore di lavoro</li> <li>• principali mansioni e responsabilità</li> <li>Insegnamento</li> </ul>	<p><u>Durante questi incarichi ho tenuto in autonomia le seguenti lezioni (nei diversi anni):</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- "La riqualificazione valorizzativa del patrimonio costruito di edilizia residenziale pubblica. Strategie e criteri", esposizione della tesi di dottorato con integrazione di presentazione dettagliata di casi studio esemplificativi analizzati nella ricerca;</li> <li>- "La riqualificazione edilizia su edifici residenziali. Alcuni casi studio in Europa sul patrimonio pubblico e privato" lezione di indagine sulla tematica strettamente inerente l'esercitazione svolta dagli studenti con focus su casi emblematici del patrimonio privato.</li> <li>- "La flessibilità tecno-tipologica nel progetto di edilizia residenziale" specifica sul principio della flessibilità".</li> <li>- "Sostenibilità ed ecoefficienza: due chiavi di lettura del progetto alla scala urbana"</li> <li>- "Progetto, realizzabilità e qualità ambientale. Criteri di progetto dalla scala urbana alla scala edilizia"</li> <li>- "Il Co-housing: principi, storia, casi studio e ricerca" lezione derivante da un approfondimento durante il supporto come co-relatore di una tesi sull'argomento,</li> </ul> <p>A.A. 2014/15 - A.A. 2013/14</p> <p>Scuola di Architettura e Società, Politecnico di Milano, Dipartimento BEST, poi ABC, via Bonardi 3, Milano</p> <p>Esercitatore della materia</p> <p>Modulo di <b>Cultura tecnologica della Progettazione</b>, cfu 2, ICAR 12</p> <p>Laboratorio di costruzione dell'architettura, prof. L. Daglio</p> <p>Laurea Triennale in Scienze dell'Architettura, sede Milano Leonardo</p> <p><i>Durante questo incarico mi sono occupata di fornire supporto alla progettazione</i></p>

*architettonica tecnologica e alla revisione dei progetti.*

- date
- datore di lavoro
- principali mansioni e responsabilità
- Insegnamento

A.A. 2011/12

Scuola di Architettura e Società, Politecnico di Milano, Dipartimento BEST, via Bonardi 3, Milano  
Esercitatore della materia

Modulo di **Progettazione di Componenti**, cfu 4, ICAR 12

Laboratorio di progetto e sistemi costruttivi, prof. A. Mangiarotti

Laurea Triennale in Architettura e Produzione edilizia

*Laboratorio incentrato sulla ricerca e realizzazione di un progetto di una **casa temporanea** adatta a **eventi itineranti** basato sui principi di **modularità, replicabilità e trasportabilità**.*

*Durante questo incarico ho avuto modo di collaborare con docenti specializzati sul tema della riqualificazione energetica degli immobili esistenti con particolare attenzione alla fattibilità operativa, economica, ambientale (rispetto ai materiali e alle soluzioni tecnologiche impiegate) e in relazione alla destinazione d'uso dei locali. Durante il laboratorio ho affiancato le attività d'aula a supporto dei lavori progettuali degli studenti.*

Durante questo incarico ho tenuto la lezione:

- "Konrad Wachsmann: il modulo per la progettazione in legno e in acciaio"

- date
- datore di lavoro
- principali mansioni e responsabilità
- Insegnamento

A.A. 2009/2010

Scuola di Architettura e Società, Politecnico di Milano, Dipartimento BEST, via Bonardi 3, Milano  
Esercitatore della materia

Modulo di **Progettazione esecutiva**, cfu 4, ICAR 12

Laboratorio di progettazione esecutiva 2, prof. E. Ginelli

Corso di Laurea Triennale in Architettura e Produzione edilizia

*Durante questo incarico ho esposto in una presentazione agli studenti del Laboratorio gli esiti della ricerca svolta nella tesi specialistica, tenendo una comunicazione finalizzata a comprendere le soluzioni progettuali adottate nel progetto di un complesso residenziale secondo le attuali esigenze abitative e quelle richieste dall'amministrazione pubblica.*

*Il progetto assolveva ai requisiti ambientali (concezione energetica), tipologico (innovazione nelle soluzioni degli alloggi), flessibilità d'uso, temporaneità e tecnologici.*

*Un'altra comunicazione ha riguardato l'esposizione dei progetti di moduli prefabbricati con lo studio dei componenti e delle relative soluzioni portate avanti dall'arch. Konrad Wachsmann prima con la tecnologia costruttiva in legno e successiva trasferendo lo stesso metodo all'acciaio.*

Durante questo incarico ho tenuto le lezioni:

- "Konrad Wachsmann: il modulo per la progettazione in legno e in acciaio"

- "La flessibilità tecno-tipologica nell'edilizia residenziale. Progetto sperimentale per la trasmissione della cultura dell'abitare"

## ESPERIENZA LAVORATIVA

<ul style="list-style-type: none"> <li>• date</li> <li>• datore di lavoro</li> <li>• principali mansioni e responsabilità</li> </ul>	<p>Dal 01/04/2014 - attuale</p> <p>Infoweb srl, Milano</p> <p>Architetto, attività di consulenza per i portali <a href="http://www.infobuild.it">www.infobuild.it</a> e <a href="http://www.infobuildenergia.it/">www.infobuildenergia.it/</a></p> <p>Mi occupo di creare legami di fiducia con i referenti marketing delle Aziende produttrici nel <b>settore edilizio e delle energie rinnovabili</b> in particolare su <b>prodotti ecosostenibili e ecocompatibili</b> con particolare attenzione all'innovazione di prodotto e di processo nella ricerca del miglioramento delle performance del costruito. Tramite questa attività sarà possibile instaurare un filo diretto con alcune di esse per organizzare dei seminari tecnici specifici sulle tecnologie edilizie in produzione.</p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• date</li> <li>• datore di lavoro</li> <li>• tipo di impiego</li> <li>• principali mansioni</li> </ul>	<p>03/05/2010 – 30/12/2010</p> <p><b>Laut Engineering srl</b>, Milano, <a href="http://www.lautengineering.it">www.lautengineering.it</a></p> <p><b>Tirocinio</b> facoltativo convenzionato con il Politecnico di Milano</p> <p>Collaborazione alla progettazione architettonica nei progetti esecutivi e architettonici</p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• date</li> <li>• datore di lavoro</li> <li>• tipo di impiego</li> <li>• principali mansioni</li> </ul>	<p>01/2013 – attuale</p> <p><b>Associazione culturale IperPIANO</b></p> <p>Attività di coordinamento e collaborazione come libera professionista</p> <p>Membro del <b>CdC</b> consiglio di coordinamento.</p> <p>Tra le diverse responsabilità collaboro alla <b>stesura di progetti</b> per call italiane ed europee.</p> <p>Tra i più significativi segnalo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Anno 2015: <b>bando Erasmus+</b> azione KA2 Cooperation for Innovation and the Exchange of Good Practices. Strategic Partnerships for Vocational Education and Training. Titolo del progetto: <i>BIMA building sector management platform for blended learning and updating supports</i></li> </ul> <p>Il progetto presentato (in attesa di esito) propone la sperimentazione della stampa 3d nel settore dell'edilizia in collaborazione con un Ordine di Architetti PPC locale.</p> <p>La <b>stampa 3d</b> si configura come una tecnologia in grado di trasformare completamente le attività legate al settore che, per cultura italiana, è molto legato alla tradizione della bassa specializzazione della manodopera comportando un aumento di problemi in fase di cantiere e in uso oltre che inficiare i costi di realizzazione e di gestione.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Anno 2013: <b>bando MIUR</b> “<i>Smart Cities and Communities and Social Innovation</i>” nell'ambito del <b>Cultural Heritage</b>.</li> </ul> <p>Il progetto presentato “Territori ricord@ati” mirava alla valorizzazione dei territori mediante l'uso di <b>tecnologie digitali</b> e collaborative come CMS, siti web e creazione di eventi territoriali diffusi legati alla cultura locale del territorio.</p> <p>Per il progetto si disponeva di un accordo con partner istituzionali (comuni, comunità montana, biblioteche e associazioni Culturali locali) con i quali era stato definito una modalità di collaborazione e di presenza sul territorio tramite ufficio dedicato. Il progetto è stato redatto da un gruppo pluridisciplinare con competenze di valorizzazione architettonica e marketing territoriale, mentre il business plan è stato redatto da un'economista per lo sviluppo territoriale con la collaborazione dell'Incubatore di imprese di Novara.</p> <p><i>Il progetto è stato ritenuto idoneo dal MIUR ma non finanziato per mancanza di fondi.</i></p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• date</li> <li>• datore di lavoro</li> <li>• tipo di impiego</li> <li>• principali mansioni</li> </ul>	<p>01/2011 – attuale</p> <p><b>Associazione di Promozione Sociale Comitato d'Amore per Casa Bossi</b></p> <p>Vicepresidente e componente del <b>CdA</b> Consiglio di Amministrazione</p> <p>Attività di coordinamento e collaborazione come libera professionista</p> <p>In qualità di facente parte del <b>tavolo di lavoro sui bandi di ricerca fondi</b>, mi occupo della ricerca e stesura dei progetti in riferimento a call di finanziamento provinciali, regionali, nazionali.</p>

• altre  
esperienze  
lavorative

Giugno 2009 – 30/04/2010 **Collaboratrice** presso studio arch. D'Agostini Ivan, Magenta (MI)

Gennaio 2009 – Maggio 2009 **Collaboratrice** presso studio arch. De Carlo Livio, Milano

Settembre 2008 – Dicembre 2008 **Tirocinio obbligatorio laurea II livello** presso studio arch. De Carlo Livio, Milano

Marzo 2006 – Giugno 2006 **Tirocinio obbligatorio laurea I livello** presso studio arch. Godio Stefano, Novara

**PUBBLICAZIONI DI RICERCA**

1. **Castiglioni L.** (2015), *Home4You. Piattaforma digitale B2C per le imprese nel settore dell'architettura*, p. 170 in Russo V., Bustreo M., (a cura di) "Self marketing per le professioni, Un percorso formativo per i talenti dell'alta formazione", FrancoAngeli, Milano, ISBN 978-88-917-1018-5 (ita)
2. **Castiglioni L.** (2014), **La riqualificazione valorizzativa del patrimonio costruito di edilizia residenziale pubblica. Strategie e criteri**, relatore Ginelli Elisabetta, titolo del corso: "Progetto e Tecnologie per la Valorizzazione dei Beni Culturali" con coordinatore Mussinelli Elena Germana, dipartimento di Architettura, Ingegneria delle Costruzioni e Ambiente Costruito, ciclo 26, SSD ICAR/12 Tecnologia dell'Architettura, data 17/03/2014 (ita)
3. Ginelli E., **Castiglioni L.** (2014), *Strategies for the Valorising Requalification of Social Housing Heritage*, 40th IAHS World Congress Housing Sustainable Housing Construction 16-19/12/2014, pp. 104-1-9 ISBN 9789899894914 (eng)
4. **Castiglioni L.**, Meazza S., Piazzini O.V., Zenoni M., "From the needs to the design principles of cohousing" in A.F.L. Baratta, F. Finucci, S. Gabriele, A. Metta, L. Montuori, V. Palmieri, *COHOUSING Programmi e progetti per la riqualificazione del patrimonio esistente – Programs and Projects to Recover Heritage Buildings*, (a cura di), ETS, Roma, 21/10/2014, pp. 157-162, 9788846740687 (ita+eng)
5. Bosio E., Sirtori W., Ginelli E., **Castiglioni L.**, Bosio A. (2013), *Territori spazi tecnologie dell'abitare. Progettare un futuro possibile*, Aracne, Roma, ISBN 978-88-548-5921-0 (ita)

Si riporta l'introduzione per una maggiore comprensione del contenuto:

*La collana, promossa dalla Cooperativa di abitanti Ferruccio Degradi di Milano, si propone d'incoraggiare e sollecitare il dibattito intorno al tema dell'abitare la città contemporanea attraverso un confronto d'idee aperto anche ai non addetti ai lavori, nella convinzione che il principio della sostenibilità potrà fondarsi soltanto sulla partecipazione attiva dei cittadini al progetto e al governo dei luoghi ove vivono. Una sostenibilità che per essere tale deve coprire ampi campi del sapere, dalle scienze naturali alla tecnologia, dall'antropologia all'economia all'urbanistica e che deve sollecitare al confronto studiosi di diversa formazione, progettisti, operatori del terzo settore, amministratori pubblici. Per questa ragione i volumi della collana, caratterizzati da un tema affrontato da punti di vista specialistici tra loro anche distanti, si offrono alla lettura non come manuali ma come traccia per l'esplorazione e la scoperta di nuovi territori del sapere e di altre pratiche del progettare e del costruire.*

Il testo contiene i due seguenti saggi (num. 6 e 7.):

6. **Castiglioni L.** (2013), 'L'energia delle risorse naturali', pp. 69-84, in Bosio E., Sirtori W., **Castiglioni L.**, Ginelli E., Bosio A., *Territori spazi tecnologie dell'abitare. Progettare un futuro possibile*, Aracne, Roma, ISBN 978-88-548-5921-0 (ita)  
*La difficile ricerca di un nuovo approccio all'abitare è sempre più sinonimo di raggiungimento di un alto standard di efficienza energetica. La vera sfida del futuro non è*

*però solo consumare meno, ma meglio. In altre parole, l'efficienza energetica è un sistema di azioni complesse che comprendono a tutto tondo le performance degli edifici, degli elettrodomestici e degli stili di vita.*

7. **Castiglioni L.** (2013), 'Vivere in Comune', pp. 119-134, in Bosio E., Sirtori W., **Castiglioni L.**, Ginelli E., Bosio A., *Territori spazi tecnologie dell'abitare. Progettare un futuro possibile*, Aracne, Roma, ISBN 978-88-548-5921-0 (ita)

*La tendenza dell'abitare in condivisione, più comunemente noto con il termine di cohousing, ha ultimamente preso piede anche in Italia con alcune esperienze ibride tra esigenze contemporanee e stili di vita più tradizionali. Una comunità di cohousing si forma innanzitutto sulla base dell'individuazione e della condivisione di alcuni principi (o stili di vita) ritenuti fondamentali. Tali principi possono essere paragonati, anche se a diverso livello, a quelli statuari delle cooperative di abitanti.*

8. **Castiglioni L.**, (2013), *A methodology for refurbish the social housing heritage*, in "Sustainable Refurbishment", YRSB13 - iiSBE Forum of Young Researchers in Sustainable Building 2013, 25 Giugno 2013, CTU Publishing House, Praga, (eng), ISBN 9788024750194 (eng)

Si riporta l'abstract per una maggiore comprensione del contenuto:

*The refurbishment of housing bock built after second World War is not only a necessity in term of energy requirement but it is a moral obligation for improving the housing condition. Maintaining the existing assets is a cultural goal. Improving the outdoor and indoor conditions is a responsibility for well-being and sustainability in cities. A lot of actions are going on in Europe and this paper shows two programs' results comparing them and trying to define a new strategy that covers social, economical and cultural aspects.*

9. Ginelli E., **Castiglioni L.** (2012), *Why Enhance And Upgrade The Public Housing Assets / Perché Valorizzare e .riqualificare il patrimonio di edilizia residenziale pubblico*, in Housing Sociale, TECHNE Journal of Technology for Architecture and Environment, FUP, Firenze (ita + eng), pp.79-84. (ita+eng)

Si riporta l'abstract per una maggiore comprensione del contenuto:

*L'intervento di valorizzazione e riqualificazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblico è ritenuto esemplificativo delle potenzialità del progetto sull'esistente ed è dimostrato tramite l'identificazione di ambiti ritenuti significativi nel rapporto con l'ambiente costruito. A supporto degli ambiti individuati vi sono esempi europei di best practices emblematici per caratteri programmatici, culturali e ambientali. Le strategie delineate individuano modalità gestionali, operative, finanziarie e tecnologiche che ne permettono l'uso in relazione alle esigenze dell'abitare contemporaneo e nel contempo delineano delle possibilità alternative di tipo collettivo, culturale e anche economico. La riqualificazione è intesa come strumento progettuale per la valorizzazione edilizia e urbana.*

*Parole chiave: Riqualificazione, Valorizzazione, ERP, Progetto, Gestione*

10. **Castiglioni L.** (2012), 'L'opportunità di riqualificare oltre il fattore energia. Il patrimonio di edilizia residenziale pubblico come risorsa collettiva / The opportunity of rehabilitation beyond the energy factor. The public housing property as a collective resource', in Bolici, R. Gambaro, M. Tartaglia, F., *La ricerca tra innovazione, creatività e progetto / Research among Innovation, Creativity and Design*, (a cura di), FUP, Firenze (ita + eng), pp.203-217. (ita+eng)

*Nel testo si delinea la tematica della riqualificazione edilizia dell'edilizia residenziale pubblica in relazione agli obiettivi energetici europei e agli esiti del tavolo tematico a cui ho partecipato in qualità di dottoranda al seminario Osdotta 2012 tenuto a Settembre 2012 a Mantova.*



11. Ginelli E., **Castiglioni L.** (2012), 'Contemporary Architecture: Station Design for the Diffuse Loci of Travel', in *Proceedings of the First International Conference on Railway Technology: Research, Development and Maintenance*, J. Pombo, (Editor), Civil-Comp Press, Stirlingshire, United Kingdom, paper 193, (eng) [doi:10.4203/ccp.98.193](https://doi.org/10.4203/ccp.98.193)

Si riporta l'abstract per una maggiore comprensione del contenuto:

*The role of small and medium railway stations is related to the political, cultural, and development choices that countries make. Within this framework, we are promoting the hypothesis that the train stations of small and medium towns have a strategic role of great potential in the current environmental, urban, architectural, economical, and social context. For these reasons, the Railway Stations Project requires a new procedure for its concept of design and performance. Using the "Con-Temporary Railway Stations" locution, it should be understood in a comprehensive dwelling sense; all-embracing of its daily functions developed within a habitat, and conceived as an ecosystem.*

*Keywords: design, contemporary dwelling, small railway stations, sustainability, common good, sociality, public space.*

12. Pellavio M., **Castiglioni L.** (2010), 'T<sub>0±x</sub>: nodo-giunto-componibilità' in Forlani, M.C. (a cura di) *Cultura Tecnologica e Progetto Sostenibile. Idee e Proposte Ecosostenibili per i Territori del Sisma Aquilano. Atti del workshop SITdA*, 31/05/2010 - 06/06/2010 Pescara-Caporciano, Alinea. Firenze, pp. 355-361, ISBN 886055604X (ita)  
*Nel testo si delinea una strategia progettuale alla luce della necessità d'intervento in territori fortemente modificati dall'evento sismico, facendo un parallelo con le soluzioni progettuali adottate dagli architetti Konrad Wachsmann, Angelo Mangiarotti e Jean Prouvé.*

## LINGUE

MADRELINGUA

Italiano

PRIMA LINGUA

**Inglese**, certificazione Toefl, livello B2, conseguito nel 2005 (punteggio 193 su 300)

STRANIERA

*Corso di lingua di aggiornamento a Milano:*

2013 Shenker; 2012 Bloomsbury School; 2011 British Institute

ALTRE LINGUE

**Francese** livello elementare, **Tedesco** livello elementare

STRANIERE

## CAPACITÀ E COMPETENZE ORGANIZZATIVE

Nell'ambito del supporto all'organizzazione dei viaggi studio sono state implementate le seguenti capacità:

\_Autonomia di elaborazione dati;

\_Senso dell'organizzazione all'interno di un gruppo;

\_Precisione e responsabilità rispetto alle finalità e agli obiettivi da raggiungere.

## CAPACITÀ COMPETENZE TECNICHE

*Conoscenza medio-alta:*

Photoshop CS2, (programma di 3D), Autocad 2010, (programma di 2D e 3D), Autocad Architecture 2010 (programma di 2D e 3D), Sistema Operativo Microsoft, pacchetto Office, browser Internet, Mozilla e Chrome, pacchetto Adobe (grafica), Indesign, (programma di impaginazione grafica), Skech up (programma 3D)

*Conoscenza base:*

Allplan 2008, (programma di 2D e 3D), 3d Studio Max, (programma di 3D), Revit architecture, corso tenuto presso Politecnico di Milano, dicembre 2008.

## ESPERIENZE ALL'ESTERO

**Workshop come assistente universitario:** Parigi, (Settembre 2012)

**Workshop come studentessa:** "Ricostruire il water-front" (Dubrovnik, Croazia, Agosto 2005)

### Viaggi studio:

- **Parigi, Settembre 2012** viaggio studio dedicato agli studenti di un corso ASP (Alta scuola Politecnica del Politecnico di Milano e di Torino in qualità di accompagnatrice) che sviluppa il tema della riqualificazione del patrimonio di edilizia residenziale privato del XX secolo a Milano e a Torino. Il viaggio studio è consistito in comunicazioni tematiche di docenti ed esperti locali e sopralluogo a un caso di riqualificazione edilizia

residenziale pubblica assunto come esempio paradigmatico.

- **Londra, Marzo 2011** viaggio studio autonomo finalizzato alla visita di alcuni interventi residenziali di recente realizzazione in cui si è svolta una sperimentazione rispetto alle tecniche costruttive, alla sostenibilità energetica e alle tipologie edilizie.
- **Bolzano, maggio 2011** come *organizzatrice e accompagnatrice* al seguito del viaggio studio organizzato dalla prof.ssa Elisabetta Ginelli nell'ambito dell'insegnamento del corso integrato di Innovazione tecnologica e controllo ambientale del Corso di Laurea Magistrale in Architettura, Facoltà di Architettura e società, Politecnico di Milano, AA 2010/11. Gli interventi di social housing visitati a Bolzano sono due recenti complessi abitativi di iniziativa sia privata che pubblica che presentano una particolare attenzione all'opera progettuale nella sua complessità. Le soluzioni tecnologiche adottate hanno permesso di ridurre notevolmente i costi di costruzione (rispetto al costo euro/mq negli interventi privati) garantendo un'alta offerta in termini qualitativi sia degli alloggi che degli spazi urbani collettivi e pubblici.
- **Vienna, Austria, Ottobre 2010** viaggio studio finalizzato alla visita delle recenti trasformazioni della capitale austriaca attenta alle politiche sociali e alla tematica della casa attuando anche riqualificazioni edilizie e rigenerazioni urbane inglobando il valore storico-culturale del luogo.
- **Innsbruck, Salisburgo, Linz, Austria Novembre 2009** come *organizzatrice e accompagnatrice* al seguito del viaggio studio organizzato dalla prof.ssa Elisabetta Ginelli nell'ambito dell'insegnamento del Laboratorio di progettazione esecutiva 2 del Corso di Laurea in Architettura e Produzione edilizia, Facoltà di Architettura e società, Politecnico di Milano, AA 2009/10

#### CONCORSI D'ARCHITETTURA

**Terzo Premio**, Concorso d'idee MeratemenTRE, salute benessere servizi, nuova interfaccia urbana nell'ambito ospedaliero e aree limitrofe, Capogruppo E. Ginelli con L. Daglio, G. Pozzi, W. Sirtori, L. Castiglioni, S.a Gobbi, R. Papa, esiti Dicembre 2011.

**Primo Premio Award "Aluminium/Innovation/Sustainability" 2009**. Esiti Dicembre 2010. Rielaborazione con arch. Marta Bon del progetto di edilizia residenziale sviluppato nella tesi specialistica.

Il concorso mirava a individuare soluzioni innovative di applicazione dell'alluminio in architettura

#### BORSE DI STUDIO

Borsa ministeriale per il Dottorato 2011-2012-2013  
Borsa di merito "Politecnico di Milano" A.A. 2007/2008  
"Avv. Sartorio", Novara, A.A. 2007/2008 e A.A. 2006/2007  
Enam, Roma, A.S. 1998/1999

#### WORKSHOP PROGETTUALI

*Come dottoranda:*

- Osdotta 2012 – Seminario dottorati in Tecnologia dell'Architettura - Ascoli Piceno, 20-22 Settembre
- Osdotta 2011 – Seminario dottorati in Tecnologia dell'Architettura - Mantova, 15-17 Settembre 2011
- XXI Seminario internazionale e Premio di Architettura e Cultura Urbana. Costruire nel costruito. Architettura a volume 0. *To build in the built. Architecture at zero volume* - Camerino 31 luglio - 4 agosto 2011

*Come studente:*

- "IDEE E PROPOSTE ECOSOSTENIBILI PER I TERRITORI DEL SISMA AQUILANO" - Caporciano-Pescara Maggio-Giugno 2010 organizzato da SITdA
- "RICOSTRUIRE IL WATER-FRONT" - Dubrovnik, Croazia, Agosto 2005, organizzato da "Inter-University Centre Dubrovnik"

#### PATENTE | Automobilistica tipo B

Dichiaro che le informazioni riportate nel presente Curriculum Vitae sono esatte e veritiere. Autorizzo il trattamento dei dati personali, ivi compresi quelli sensibili, ai sensi e per gli effetti del decreto legge 196/2003 per le finalità di cui al presente bando di candidatura.

Vigevano, 25/02/2016

